



Comune di
Tavullia

Resoconto stenografico integrale

CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 MARZO 2025

martedì 04 marzo 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Michele Matteucci

Segretario

Michele Cancellieri



INDICE DEGLI INTERVENTI

MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio	4
1 - 1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO	
PATRIZIO FEDERICI (SINDACO) -	4
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio	5
2 - 2 - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI	
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio	5
VOTAZIONE	5
MICHELE CANCELLIERI - Segretario	6
3 - 3 - AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ ASPES S.P.A. DEL SERVIZIO A SUPPORTO DELL'ENTE NELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA PER IMU, DELL'ACCERTAMENTO PER IL RECUPERO EVASIONE PER LE IMPOSTE IMU E TARI E DELLA GESTIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE PATRIMONIALI E TRIBUTARIE - 2025/2029	
BRUNO ROSATI - Vice Segretario Generale	7
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio	8
VOTAZIONE	9
VOTAZIONE	9
4 - 4 - APPROVAZIONE PEF - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2025 E TARIFFE TARI ANNO 2025	
MIRKO BARONCIANI - Assessore	10
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio	11
VOTAZIONE	11
VOTAZIONE	12
5 - 5 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027	
MIRKO BARONCIANI - Assessore	13
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio	14
VOTAZIONE	14
VOTAZIONE	14



6 - 6 - CORREZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTOSOGLIA

MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio	15
MICHELE CANCELLIERI - Segretario	16
VOTAZIONE	17
VOTAZIONE	17
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio	18



La seduta inizia martedì 04 marzo 2025 alle ore 18:25.



MICHELE MATTEUCCI

Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale. Sono presenti: Baronciani Mirko; Bartolucci Sara; Federici Patrizio; Carpignoli Alfio; Franca Alessia; Generali Fabio; Macchini Laura; Matteucci Michele; Messina Gianluca; Pazzaglini Alice. Assenti: Del Prete Carla e Reginelli Lucia. Nomino scrutatori: Generali; Messina; Bartolucci.



Punto 1 ODG

1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Punto numero 1 dell'ordine giorno: "Comunicazioni del Sindaco". Lascio la parola al Sindaco Federici.



PATRIZIO FEDERICI (SINDACO)

Sì. Allora, ieri ha avuto inizio la mensa scolastica a Tavullia, che gestisce tutti i pasti delle scuole del nostro territorio. Ad opera dei nostri cuochi, quindi dei nostri dipendenti. Mentre il mangiare viene gestito dalla "Gemos". Nelle prossime settimane verrà inaugurato il nuovo a Padiglione, quindi il nuovo refettorio della scuola primaria di Padiglione. Per quanto riguarda gli eventi, che ci saranno e che verranno realizzati nel breve termine, abbiamo il 9 marzo, quindi domenica prossima, il carnevale organizzato dalla Pro Loco di Tavullia, qui a Tavullia. Con partenza alle 14 No, ritrovo alle 14:30 davanti alla chiesa, per poi partire con la sfilata alle 15. Il 30 di marzo 2025 invece, a Base Tavullia alle 17:30, abbiamo la commedia teatrale in 2 atti della compagnia teatrale "Improvvisando", dal titolo: "50 sfumatur de furmenton". Il 30, alle 17.30. È una compagnia molto goliardica. L'abbiamo già ospitata; ci ha fatto ridere abbastanza. E quindi è una cosa... è un evento da non perdere. Poi l'11/4/2025 arriva il momento del noto psicoterapeuta Alberto Pellai, che ascolteremo nella serata dell'11 aprile, alle ore 21, presso la palestra di Tavullia. Abbiamo realizzato questo evento presso la palestra, perché si presume che arrivi tanta gente. E che Base Tavullia non sia in grado di ricevere tutti i soggetti, che poi arriveranno. Perché ci parla un po' dei giovani; come educarli. E soprattutto è rivolto ai genitori, ai nonni, agli insegnanti e a tutti noi. Quindi anche questo è



un importante evento. Tanto è vero che anche la mattina dopo verrà ripetuto a Cattolica, presso il "Teatro della Regina". Quindi per far capire l'importanza dell'evento. Grazie.



MICHELE MATTEUCCI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco.



Punto 2 ODG

2 - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Punto numero 2 all'ordine del giorno: "Approvazione dei verbali precedenti".



MICHELE MATTEUCCI

Presidente del Consiglio

Allora qua... adesso, dato che abbiamo da approvare i verbali di 4 Consigli Comunali precedenti, andremo in questa maniera...faremo. I primi 3 li voteremo alla vecchia maniera, per alzata di mano. L'ultimo punto, il più recente, useremo il sistema informatico. In modo che poi non hanno problemi di registrazione. Perché, in ogni Consiglio Comunale, ci sono stati diversi assenti. Quindi, sostanzialmente, procediamo...Adesso chiamo io data per data e votiamo per alzata di mano.



VOTAZIONE

Allora, Consiglio... il verbale della seduta consiliare del 26 novembre 2024 In questa seduta erano assenti: Federici, Reginelli e Franca. Quindi, a parte loro che si astengono, favorevoli? Unanimità. Lucia Reginelli assente. Ah, in quella seduta? Erano Federici, Reginelli e Franca assenti. Poi andiamo al verbale della seduta del 10 dicembre 2024 Erano assenti: Reginelli e Franca. Quindi, tranne questi, favorevoli? Unanimità. Cioè, favorevoli 9; un astenuto. Oggi va così. Verbali della seduta del 17 dicembre 2024 Eravamo tutti presenti. Quindi favorevoli? Unanimità. Ultimo verbale della seduta del 14 gennaio 2025, l'ultima. Erano assenti: Messina e Franca. Quindi procediamo



con la votazione con il sistema. Arrivo. Prego. Sì, 2 erano assenti. A posto. Dobbiamo verbalizzare che ci sono 2 astenuti.

Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  10

Macchini Laura, Pazzaglini Alice, Matteucci Michele, Baronciani Mirko, Carpignoli Alfio, Franca Alessia, Bartolucci Sara, Generali Fabio, Federici Patrizio, Messina Gianluca

Contrari

Astenuti

Non votanti



MICHELE CANCELLIERI

Segretario

...estratto agli interventi dei singoli Consiglieri. Quindi il verbale, che poi viene firmato...come detto...dal Sindaco o Presidente del Consiglio e dal Segretario, ritornava in Consiglio. Perché i singoli Consiglieri potevano dire: "Guardi Segretario, Lei ha verbalizzato che io ho detto questa cosa, ma non ho detto solo questa. Ne ho detta anche un'altra. Per cui chiedo di modificare il verbale dell'altra volta, inserendo anche questa parola". Ok? Quindi era un modo per: il Consiglio Comunale confermava quello che aveva detto la volta prima. Però la validità giuridica è quella del verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Ok? Eventuali rettifiche... tanto è vero si annotavano a margine delle delibere. Quindi era tutta una cosa fatta così. Adesso, con la registrazione integrale delle sedute, questo problema non c'è più. Tant'è vero che, in molti Enti, la lettura dei verbali è stata tolta. Perché non ha nessun valore. Era più che altro un atto politico, quella volta. Ok? Per capirci. (intervento fuori microfono) Esatto.

3**Punto 3 ODG****3 - AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ ASPES S.P.A. DEL SERVIZIO A SUPPORTO DELL'ENTE NELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA PER IMU, DELL'ACCERTAMENTO PER IL RECUPERO EVASIONE PER LE IMPOSTE IMU E TARI E DELLA GESTIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE PATRIMONIALI E TRIBUTARIE - 2025/2029**

Andiamo al punto dell'ordine del giorno 3: "Affidamento in house alla società alla società "ASPES S.p.A." del servizio a supporto dell'Ente nelle attività di gestione e dell'attività ordinaria per l'IMU, dell'accertamento per il recupero dell'evasione per le imposte IMU, TARI e della gestione della riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie". Prego.

**BRUNO ROSATI**

Vice Segretario Generale

Dunque, con questa delibera, proseguiamo nella nostra collaborazione con "ASPES S.p.A.". La partecipata di cui deteniamo una piccola quota. Ma fondamentale per considerarla, a tutti gli effetti, una nostra partecipata. E quindi effettuare questo servizio, affidare questo servizio in house. Nel cosiddetto "modo in house". Quindi, senza gara, affidiamo a questa nostra partecipata l'appalto del servizio di accertamento dell'IMU e della TARI e della operazione di riscossione coattiva, a mezzo di ingiunzione fiscale, sempre dell'IMU e della TARI. Sono volumi... Cioè, più in generale, parliamo di un'attività, che è diventata abbastanza rilevante negli ultimi anni. Perché abbiamo cominciato a... diciamo nel 2016. Anche prima, in realtà. Ma, dal 2016, con "ASPES". Si ha da accertare... a contestare l'evasione fiscale in termini... in materia di IMU, con procedure sempre più raffinate sotto il profilo informatico. Andando a contestare soprattutto le aree fabbricabili. E quindi ottenendo, piano piano, dei gettiti di riscossione abbastanza rilevanti. Ovviamente il costo del servizio va di pari passo con gli incassi effettuati. Quindi anche il costo è abbastanza rilevante. Nella delibera, in base alle norme di legge, viene fatta una relazione, da parte dell'Ufficio Tributi, sulla opportunità, sulla giustificazione di questa scelta operativa. Che ovviamente è alternativa a quella fatta... da



farsi in economia, con dipendenti dell'Ente, che ad oggi l'Ente non avrebbe. E' un discorso ovviamente di valutazione di opportunità. L'Amministrazione ha considerato che... data la complessità dell'operazione di accertamento e riscossione coattiva, eccetera... l'assenza di un Ufficio Legale, l'assenza di un vero CED Informatico dell'Ente ed il relativo esiguo numero di dipendenti, che l'Ente ha... essere ancora, quindi, una scelta opportuna. Con questa delibera, quindi si... però si continua ad affidare ad "ASPES", per i prossimi 5 anni, questo tipo di attività. Nella delibera sono riportate le condizioni fondamentali, che prevedono un minimo annuale di 12000 euro; oltre degli aggi in percentuale, a seconda delle riscossioni. Quindi, in assenza di accertamenti... di riscossioni ed accertamenti... nulla è dovuta ad "ASPES", se non la quota minima di 12000 euro, ovviamente più IVA. Questo significa che le attività di front office; back office; di gestione, attraverso il "sito del calcolo" e di tutte le informazioni relative all'IMU, hanno un costo relativamente contenuto. Soprattutto in funzione dell'alta professionalità, che questa ditta ha dimostrato nel tempo. Da ultimo, stiamo affrontando, negli ultimi anni, anche gli accertamenti alla TARI. Che sono una novità. Una grande novità, ecco. Non solo per il Comune di Tavullia, ma per tutti gli Enti della Provincia. Perché... diciamo che la TARI è purtroppo un tributo che è difficilmente contestabile. O meglio, il servizio è difficilmente sottraibile, nel momento in cui non viene onorato un tributo. Quindi, purtroppo, come spesso succede. Tra l'altro poi approverete il PEF del... il "Piano Finanziario... Economico Finanziario" del servizio di nettezza urbana, dal quale si generano le tariffe che noi applichiamo ogni anno, ma che purtroppo non restituiscono il gettito atteso. Noi generalmente abbiamo un servizio che costa all'incirca 1200000 euro annui. Che si trasformano, in pari importo, in tariffe. Sulle quali purtroppo abbiamo una mancata riscossione di circa il 10/15% ogni anno. Con tutta una serie di conseguenze, implicazioni finanziarie abbastanza importanti. Attraverso "ASPES", abbiamo cominciato, negli ultimi anni, a contestare e ad accettare anche la TARI. Tra l'altro, purtroppo, spesso i cittadini lamentano questo genere di attività normalmente tardiva. Perché ovviamente le operazioni finanziarie degli Enti Locali hanno queste tempistiche. Però, tutto sommato, è la dimostrazione che l'Amministrazione fa il suo dovere. L'evasione fiscale è combattuta. Chi paga non è il più stupido della compagnia. E quindi, ancora una volta, "ASPES" ci serve per questo genere di...per perseguire questi obiettivi di equità fiscale.



MICHELE MATTEUCCI

Presidente del Consiglio

Grazie. Grazie mille Bruno. Visto che non ci sono richieste di prenotazione di interventi,



VOTAZIONE

Andiamo in votazione. Prego. Unanimità.

Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  10

Pazzagliani Alice, Matteucci Michele, Carpignoli Alfio, Franca Alessia, Macchini Laura, Generali Fabio, Federici Patrizio, Bartolucci Sara, Baronciani Mirko, Messina Gianluca

Contrari

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Prego. Delibera approvata.

Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  10

Franca Alessia, Pazzagliani Alice, Messina Gianluca, Generali Fabio, Matteucci Michele, Bartolucci Sara, Federici Patrizio, Carpignoli Alfio, Macchini Laura, Baronciani Mirko

Contrari

Astenuti

Non votanti



4

Punto 4 ODG

4 - APPROVAZIONE PEF - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2025 E TARIFFE TARI ANNO 2025

Punto 4 all'ordine del giorno: "Approvazione del Piano Economico finanziario 2025 e tariffe TARI per l'anno 2025". Lascio la parola all'Assessore Baronciani.



MIRKO BARONCIANI

Assessore

Grazie. Grazie Presidente. Buonasera a tutti. "Visto l'articolo 1 della Legge del 27 dicembre 2013, numero 147, che ha introdotto, a partire dal primo gennaio 2014, la nuova TARI, la "tassa sui rifiuti", sostitutiva dei precedenti prelievi applicati fino al 2013, a copertura dei costi del "servizio di gestione dei rifiuti". Visto l'articolo 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2017, che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione della "Imposta Unica Municipale", ad eccezione della disposizione relativa alla "tassa rifiuti" (TARI). Visto il vigente "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 3 del 14 marzo 2023, il quale, all'articolo 12, demanda il Consiglio Comunale all'approvazione delle tariffe sulla base del "Piano Finanziario" predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale, ovvero dalla autorità competente. Visto l'articolo 1, comma 527 della Legge 205/2017, che assegna, alla "Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente" (ARERA), le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati. Richiamata la deliberazione numero 443/2019 di ARERA. Dato atto dei seguenti ruoli: "ATA 1 Pesaro Urbino", ente territoriale competente; "Marche Multiservizi S.p.A.", gestore- soggetto affidatario del servizio; "ARERA", Autorità d'Ambito. Dato atto che il Comune di Tavullia ha affidato, all'ente gestore "Marche Multiservizi S.p.A.", sia il servizio di bollettazione, che la raccolta, la gestione e lo smaltimento dei rifiuti. Vista la deliberazione numero 389/2023, aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti. Vista la deliberazione numero 2 del 19 aprile 2024 della "Assemblea Territoriale d'Ambito" (ATA), ricevuta dall'Ente con protocollo 4335 del 22 aprile 2024, ad oggetto: "approvazione proposta di predisposizione del PEF 2024-2025, relativa all'aggiornamento biennale del MTR-2 ARERA". Dato atto che gli importi complessivi annuali del PEF, suddivisi in macrocategorie funzionali, sono di euro 1356738 euro. Di cui 577479 di costi fissi e 779 di costi variabili. Dato atto che la ripartizione dei costi per le utenze



domestiche e non domestiche, per l'anno 2025, è del 66,6% in carico alle utenze domestiche ed il 33,4 a carico delle utenze non domestiche. Dato atto che il Comune ha affidato, a "Marche Multiservizi S.p.A.", il "servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati" del proprio territorio fino al mese di luglio 2029. Si chiede, al Consiglio, di deliberare e di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento; di approvare il "Piano Economico Finanziario (PEF) 2025", che è allegato al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale; determinato secondo quanto previsto dall'MTR, "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti", validato e trasmesso dalla "Assemblea Territoriale d'Ambito" (ATA), per un importo complessivo, per l'anno 2025, di 1368351 euro. Di cui 582295 di costi fissi e 786 di costi variabili; di approvare le "tariffe TARI 2025"; di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la "tutela e protezione ambientale", di cui al vigente articolo 19, comma 7 del Decreto Legislativo 504/92, è da sommarsi alle "tariffe TARI" così come definite ed approvate con la presente e pari al 5%; di demandare di approvare, per l'anno 2025, le seguenti scadenze del "versamento TARI": prima rata o rata unica, 30 aprile 2025; seconda rata, 31 luglio 2025; terza rata, 31 ottobre 2025; di demandare, alla Giunta Comunale, l'affidamento anche per l'anno 2025 alla società "Marche Multiservizi S.p.A."; di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione all'ATA ed al gestore "Marche Multiservizi", per il seguito di competenza; di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del "Portale del Federalismo Fiscale", per la successiva pubblicazione sul sito internet del "Dipartimento delle Finanze" del Ministero dell'Economia, come è previsto dall'articolo 1, comma 767 della Legge 27 dicembre 2019". Grazie.



MICHELE MATTEUCCI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore.



VOTAZIONE

Andiamo in votazione. Prego. Unanimità.



Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  10

Franca Alessia, Pazzaglini Alice, Messina Gianluca, Generali Fabio, Macchini Laura, Federici Patrizio, Bartolucci Sara, Carpignoli Alfio, Baronciani Mirko, Matteucci Michele

Contrari

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

Votiamo per l'immediata eseguibilità del punto. Prego. Stessa votazione. Delibera approvata.

Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  10

Matteucci Michele, Pazzaglini Alice, Franca Alessia, Macchini Laura, Generali Fabio, Messina Gianluca, Bartolucci Sara, Baronciani Mirko, Carpignoli Alfio, Federici Patrizio

Contrari

Astenuti

Non votanti

5

Punto 5 ODG

5 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

Andiamo alla discussione del quinto punto all'ordine del giorno: "Variazione al bilancio di previsione 2025-2027". Lascio la parola all'Assessore Baronciani.



MIRKO BARONCIANI

Assessore

Grazie ancora. Come faccio di solito, quando parliamo di variazione di bilancio, cerco di dare delle indicazioni su quelle che sono state le poste che hanno determinato questa delibera, che andremo ad approvare successivamente. Diciamo, la parte più consistente, per quanto riguarda la parte corrente, è una richiesta, da parte dei Servizi Sociali, per circa 90000 euro, che vanno a coprire delle spese, che non erano state preventivate, relativamente alle rette sui servizi sui minori. Abbiamo dovuto inserire dei minori nelle strutture protette. Per circa 30000 euro. Le rette di servizio di "educativa domiciliare minori svantaggiati", abbiamo avuto un risparmio di 4000 euro. Mentre invece, per quanto riguarda la refezione scolastica, un aumento di 30000 euro a carico dell'Ente. E le spese praticamente, che si sono sommate in questo periodo, che non erano state, tra virgolette, "previste" e che sostanzialmente legate anche al discorso della mensa, hanno portato a queste modificazioni. Questi costi come sono stati coperti? La maggior parte con il maggior gettito, che riguarda gli accertamenti delle annualità pregresse e dell'IMU, per 56000 euro. Ed alcuni fondi, che sono entrati, sempre per quanto riguarda i minori. Ed abbiamo diminuito, per quanto riguarda le previsioni di spesa, gli eventi e le manifestazioni per 15000 euro e la manutenzione del verde per 5000 euro, portando a pareggio quelle che sono le maggiori uscite e le minori entrate o la minor gestione di alcuni cespiti, che erano stati introdotti in bilancio. Mentre invece, per quanto riguarda la parte in conto capitale, abbiamo dovuto aggiungere 50000 euro di uscita per quanto riguarda la fine della realizzazione della mensa scolastica primaria di Padiglione. E, anche in questo caso, questi 50000 euro sono stati recuperati da uno storno di 20000 euro alle "manutenzioni straordinarie" e di 30000 euro agli "incarichi professionali". Quindi in virtù di quello che vi ho detto, "considerato che abbiamo acquisito i pareri favorevoli del responsabile del Servizio Finanziario e dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario, si chiede all'Assemblea di apportare e di deliberare, al "bilancio di previsione 2025-2027", le variazioni di competenza di cassa, ai sensi dell'articolo 175, comma 1 e 2 del Decreto Legislativo 267/2000; di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base di principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile; e di demandare, alla Giunta Comunale", le conseguenti variazioni al PEG 2025-2027". Grazie.



MICHELE MATTEUCCI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Non ci sono domande o interventi, richieste.



VOTAZIONE

Andiamo in votazione. Prego. Unanimità.

Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  10

Franca Alessia, Matteucci Michele, Macchini Laura, Pazzaglini Alice, Bartolucci Sara, Generali Fabio, Federici Patrizio, Carpignoli Alfio, Messina Gianluca, Baronciari Mirko

Contrari

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Prego. Delibera approvata. Stessa votazione.



Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  10

Matteucci Michele, Franca Alessia, Pazzagli Alice, Macchini Laura, Generali Fabio, Messina Gianluca, Carpignoli Alfio, Bartolucci Sara, Baronciani Mirko, Federici Patrizio

Contrari

Astenuti

Non votanti

6

Punto 6 ODG

6 - CORREZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTOSOGLIA

Punto numero 6, ultimo punto del Consiglio Comunale. "Correzione, per mero errore materiale, del Regolamento disciplinare l'affidamento dei contratti pubblici sottosoglia".



MICHELE MATTEUCCI

Presidente del Consiglio

Sostanzialmente il Consiglio Comunale, richiamata la delibera del Consiglio Comunale 66 del 17 dicembre 2024, che aveva per oggetto: "Regolamento disciplinante gli affidamenti sottosoglia", ci si accorge di un mero errore, che è stato inserito. Sostanzialmente mancava una categoria di redditi, una fascia di redditi, per poter partecipare agli affidamenti sottosoglia. Che è quella... che era stata omessa, sostanzialmente, una fascia da 30000-45000 euro. "Ritenuto opportuno provvedere alla correzione dello schema di Regolamento, riportato in calce al presente atto, con l'inserimento della fascia omessa e visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 267 del 2000, delibera di rettificare, per le motivazioni di cui in premessa, il "Regolamento disciplinate l'affidamento dei contratti pubblici sottosoglia", riportato in calce alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale. Con l'inserimento, appunto, della fascia economica 30000-45000 precedentemente omessa. Di demandare, all'Ufficio di Segreteria, ogni comunicazione atta ad assicurare la diffusione del presente Regolamento a tutti gli uffici comunali. Di disporre la pubblicazione del presente



provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente, in conformità del Decreto Legislativo 33/2013". Lascio la parola al Segretario.



MICHELE CANCELLIERI

Segretario

Per spiegarvi, in parole povere, perché è stato adottato questo Regolamento. Perché d'altronde dobbiamo rettificare, in poche parole. Il "Codice degli Appalti" ha introdotto, ormai da 15 anni, il "principio di rotazione" per quanto riguarda gli affidamenti. Per cui, tutte le volte che si fa una gara, chi ha partecipato alla gara precedente o ha svolto il servizio precedente non può essere invitato alla gara. Ok? Per cui c'è una esclusione automatica di chi ha svolto già quel servizio la volta precedente. L'articolo 4, però, del Codice dice che c'è la possibilità, per quanto riguarda gli Enti, di andare a definire delle "classi economiche", in poche parole, dove il "principio di rotazione" si applica solo all'interno di quelle categorie. Ok? Per cui l'ultima volta, siccome gli affidamenti in maniera diretta sono messi fino ai 140000 euro per lavori e forniture, che hanno importi parzialmente diversi. Però siamo intorno ai 140000 euro. Allora il Regolamento è andato a definire delle "classi economiche" a partire da 5000 euro, dove non si applica. Quindi, da sopra i 5000, c'è l'obbligo del "principio di rotazione". Fino ad arrivare ai 140000 euro, ha fatto delle "classi economiche", dicendo: all'interno di quella classe applico il "principio di rotazione"; fuori di quella classe no. Ok? Quindi se io faccio un affidamento, 20000 euro per tagliare l'erba, devo rifare un altro affidamento sempre per tagliare l'erba. Se la "classe economica" del nuovo affidamento è diversa da quella scritta nel Regolamento, posso reinvitare anche il precedente operatore. Poi il Regolamento ha fatto anche un'altra cosa. Siccome noi abbiamo le procedure negoziate, dove abbiamo l'obbligo dal "Codice degli appalti", secondo degli importi, di invitare almeno 5/10 operatori, ha stabilito i criteri su come li scelgo. Perché, se io faccio il bando, faccio un avviso dove devo...a quella gara, ho l'obbligo di far partecipare almeno 10 operatori...mi arrivano 100 domande...come li scelgo? Punto di domanda. Con il vecchio Codice, cosa si faceva? Si applicava il principio di "chi arriva prima". Oppure si faceva il sorteggio. Il nuovo Codice ha espressamente vietato il sorteggio. Per cui dice: devi stabilire prima dei criteri che vanno a disciplinare come scegli. Tant'è vero che, nel Regolamento, avete una serie di criteri dove vi dice: nel caso che ne devo scegliere 10...me ne arrivano 50...scelgo le prime 2 che hanno maggiore fatturato e le ultime 2 che hanno minor fatturato. Tutto un sistema di criteri, che hanno stabilito qui dentro, in modo di andare a definire quali sono le 10, in maniera casuale. Non predeterminate. E questo ci ha obbligato il nuovo Codice a farlo. Perché prima si faceva semplicemente il sorteggio. Arrivavano 100



domande, ne sorteggiavo 10. Chi era, era. E basta. Il nuovo Codice lo vieta. Per cui ci siamo inventati, tutti i Comuni, questi criteri, che trovate in questo Regolamento. Quindi il problema del Regolamento era: "classi economiche" all'interno dell'affidamento diretto e modalità di scelta dei partecipanti ad una gara, nel caso fosse superiore al limite che stabilisce la legge. Perché, molto spesso, fare una gara con 100 ditte non è facile. Se la legge mi dice che la devo fare almeno con 10, io la faccio con 10. Perché è molto più semplice che con 100. Per problemi di ricorso, contenzioso... Quindi il Regolamento ci serve a questo.



VOTAZIONE

Andiamo in votazione per il punto. Prego. Unanimità.

Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  10

Franca Alessia, Pazzagliani Alice, Macchini Laura, Generali Fabio, Baronciani Mirko, Carpignoli Alfio, Bartolucci Sara, Federici Patrizio, Matteucci Michele, Messina Gianluca

Contrari

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

Votiamo, per il punto, anche l'immediata eseguibilità. Prego. Stesso risultato: unanimità. Delibera approvata.



Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  10

Matteucci Michele, Pazzaglini Alice, Bartolucci Sara, Generali Fabio, Baronciani Mirko, Macchini Laura, Franca Alessia, Messina Gianluca, Federici Patrizio, Carpignoli Alfio

Contrari

Astenuti

Non votanti



MICHELE MATTEUCCI

Presidente del Consiglio

Ok, abbiamo finito i punti all'ordine del giorno. Grazie mille a tutti. Buonasera. Il Consiglio finisce qua.